

Associazione
Valle dell'Idice



Valle Idice è un'idea

Comune di Ozzano dell'Emilia

POC PIANO OPERATIVO COMUNALE

Un Nuovo Polo Scolastico

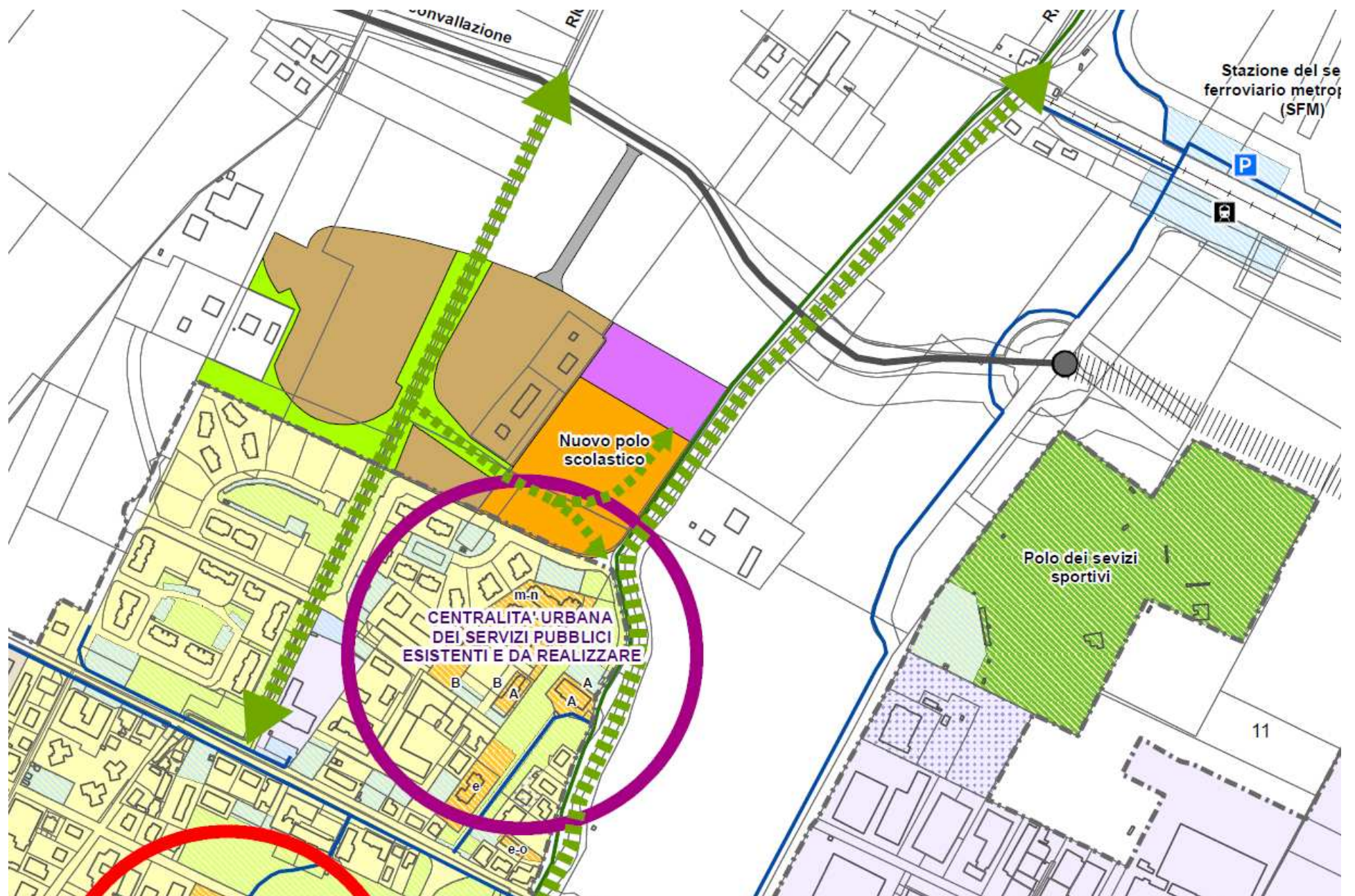
Senza alcuna intenzione di fare una graduatoria di importanza, **un primo obiettivo che si pone questo POC**, un obiettivo a cui l'Amministrazione assegna un'importanza cruciale per mantenere il livello di qualità dell'offerta di servizi scolastici finora garantito, riguarda l'acquisizione di un'area idonea alla realizzazione di un nuovo plesso scolastico, secondo le esigenze che si sono già espresse ed evidenziate nel Quadro conoscitivo, e il reperimento di una parte delle risorse necessarie all'avvio della sua attuazione.

In relazione alla direttrice prescelta per lo sviluppo urbano, si ritiene che la collocazione ottimale per l'eventuale nuovo plesso vada individuata anch'essa a nord della Via Emilia, possibilmente nei pressi del Municipio e della materna più nido di recente realizzazione, in modo da realizzare un polo scolastico integrato.

Le esigenze di spazi per il nuovo polo scolastico sono riferibili (oltre alle aule per didattica e speciali da destinare ad attività laboratoriali) alla previsione di dotare il plesso scolastico di laboratori di informatica, teatro auditorium, refettorio e palestra con annessi spogliatoi.

Per questo nuovo plesso scolastico occorre **un'area di circa 2,5 ettari** in modo da poter programmare uno sviluppo nel tempo e una realizzazione per stralci ma con adeguato respiro, in termini di spazi disponibili.

Un Nuovo Polo Scolastico



Completamento della Viabilità Alternativa alla via Emilia

Un secondo obiettivo da molti anni ben presente alle Amministrazioni Comunali di Ozzano e che si è inteso portare a termine attraverso questo primo POC riguarda il completamento della parte occidentale della circonvallazione nord.

L'obiettivo del completamento di quest'opera ha dei risvolti evidenti sulla **possibilità di alleggerire il tratto della Via Emilia storica** che attraversa il paese e di portare avanti la riqualificazione di questo asse storico attorno a cui il paese è sorto e a cui deve la propria identità. Già con il completamento della porzione occidentale, ma ancora di più quando la nuova strada verrà ricollegata fino alla Via Tolara, per Ozzano si presenterà un'occasione storica per ripensare l'uso e l'assetto della Via Emilia, che si intende cogliere tempestivamente.

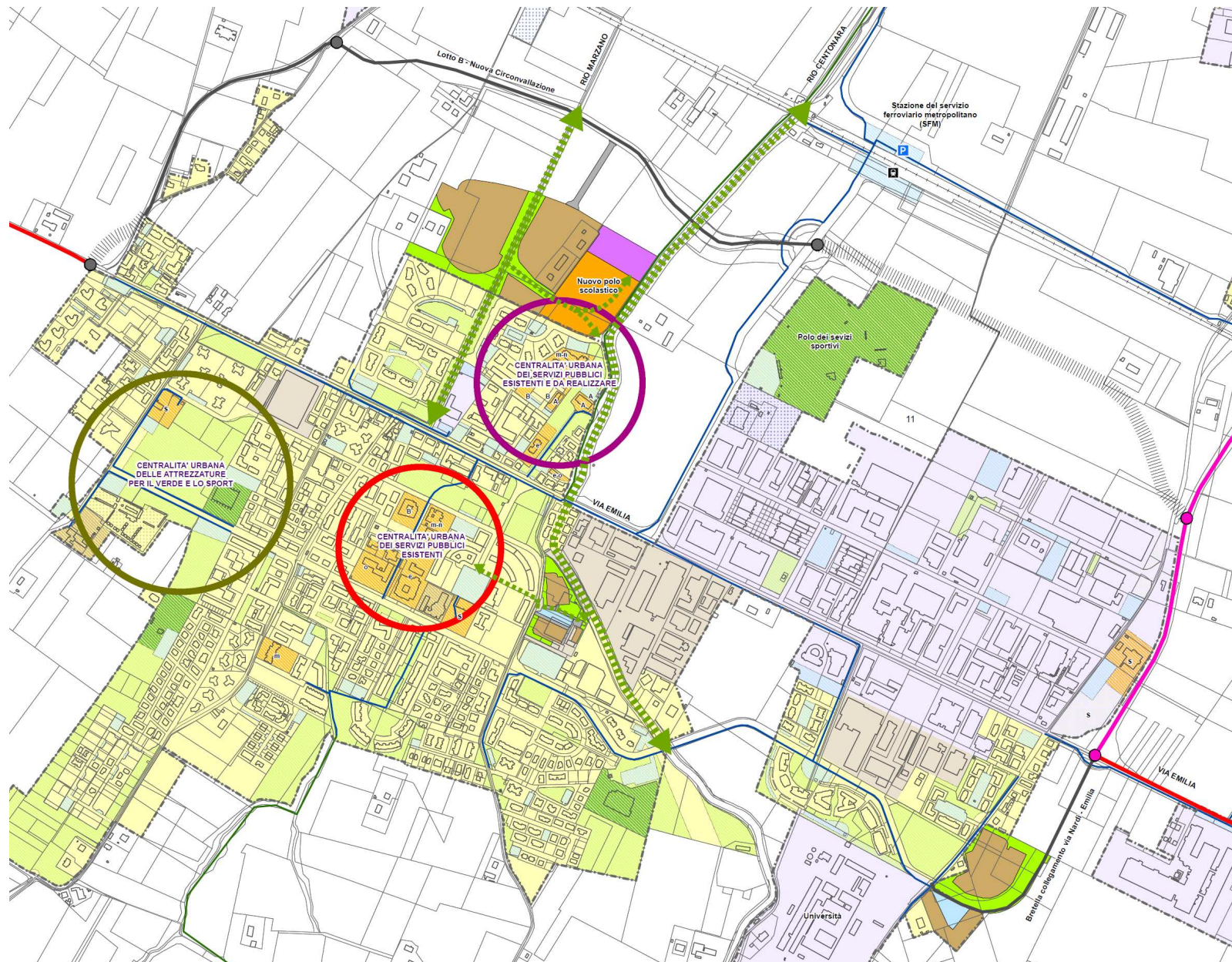
Questa strada ha, fra l'altro, il compito di fornire alle aree di crescita urbana recenti e del prossimo futuro verso nord **un'accessibilità diversa e alternativa alla Via Emilia**; vi è quindi una correlazione stretta fra quest'opera e lo sviluppo urbano a nord.

Completamento della Viabilità Alternativa alla via Emilia

Allo stato attuale sono realizzate le parti che riguardano la sistemazione di Via Olmatello ed è in corso di realizzazione il tratto da Via dello Sport a Via dell'Ambiente, mentre manca il tratto da Via dell'Ambiente fino a Via Olmatello, **tratto che trova le sue condizioni di fattibilità con questo POC.**

Infine, ancora in materia di viabilità, vi è l'esigenza di qualificare la viabilità della zona sud del capoluogo (Viale Il Giugno - Via Nardi), **completando il braccio mancante che colleghi la Via Nardi alla nuova rotatoria sulla Via Emilia**, andando a sostituire il corrispondente tratto della Via Tolara di Sopra.

Completamento della Viabilità Alternativa alla via Emilia

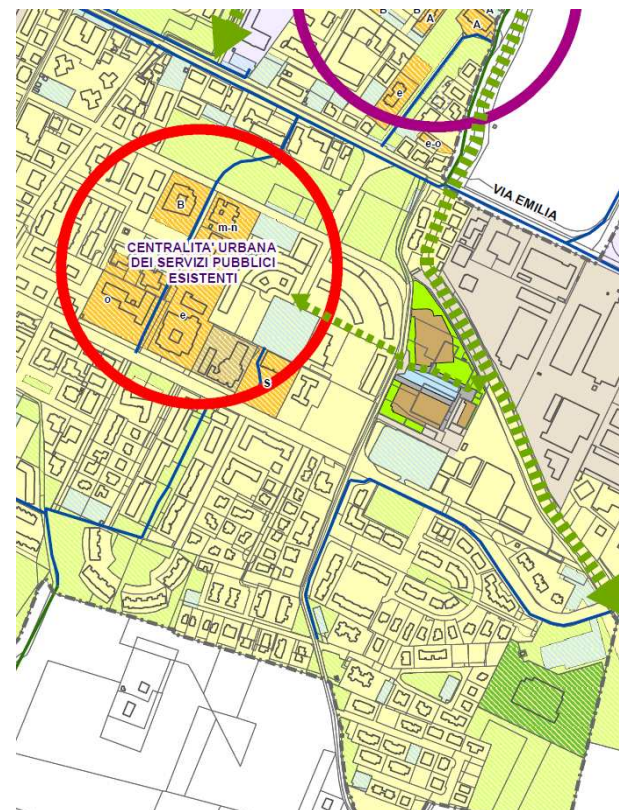
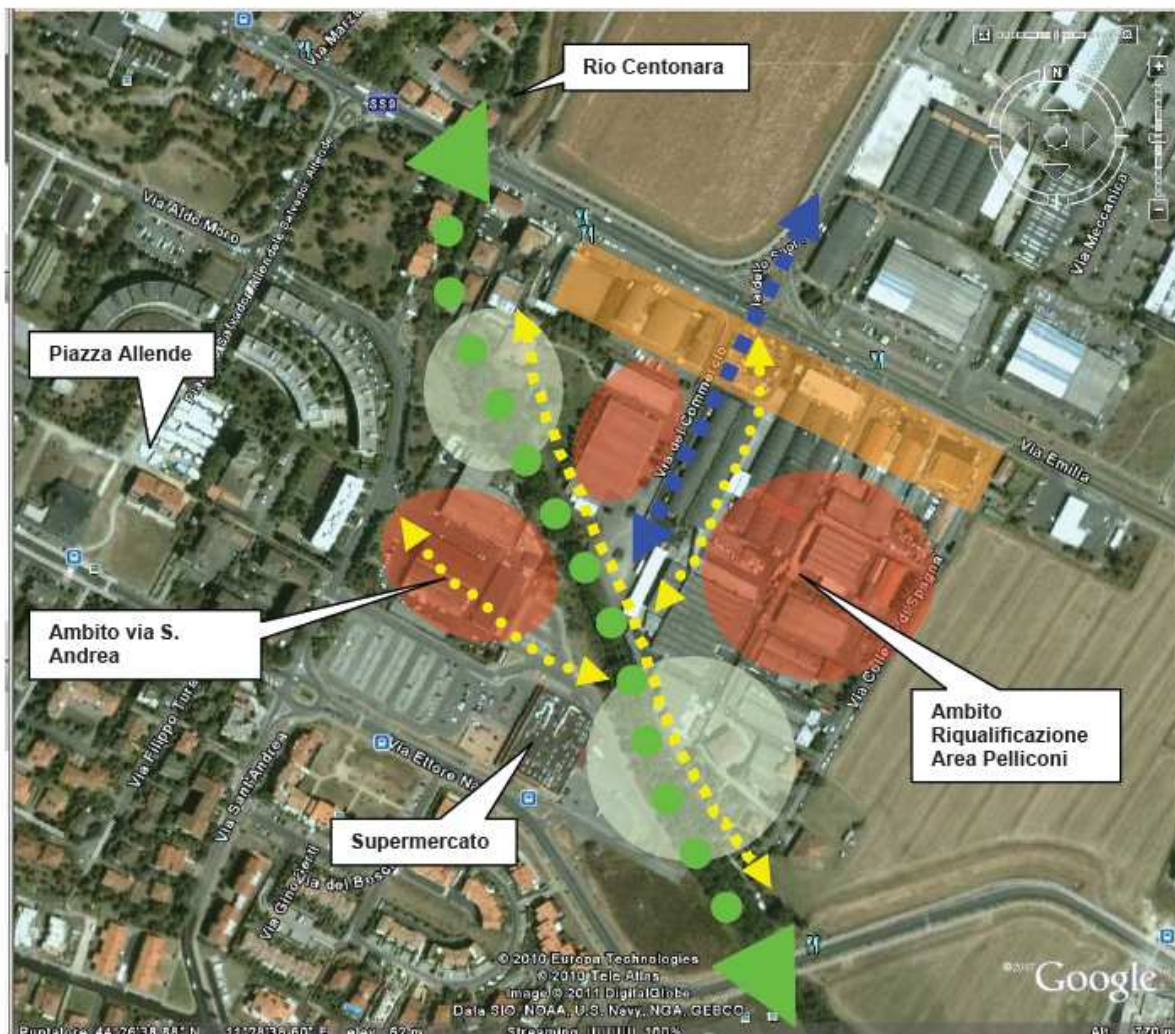


Riqualificazione delle Aree produttive Dismesse

Un terzo obiettivo riguarda il proseguimento della riqualificazione delle aree produttive di più vecchio impianto che sono sorte lungo la Via Emilia e che ora si trovano inglobate nei tessuti residenziali o comunque contigue ad essi, e che per questo sono state classificate nel PSC come “Ambito da riqualificare” (nel caso più esteso e complesso che comprende lo stabilimento Pelliconi ed altre attività).

In questi ultimi anni sono stati già avviati primi interventi di trasformazione, come quello che ha riguardato la ex Calderini. Ora si tratta di proseguire, laddove si siano già verificate dismissioni di attività e si siano create le condizioni negoziali per una trasformazione che, a fronte della riqualificazione di beni privati, dia anche luogo ad adeguate contropartite a vantaggio della collettività: queste condizioni si sono avverate per una prima porzione dell’ambito AR.

Riqualificazione delle Aree produttive Dismesse



Linee guida del nuovo assetto urbanistico da seguire per l'intero ambito da riqualificare

- tessuti prevalentemente residenziali
- tessuti prevalentemente commerciali/direzionali
- centralità di verde urbano
- valorizzazione fruitivo-naturalistica del Rio Centonara
- nuovo asse di collegamento nord-sud
- principali assi di collegamento ciclopedonale

(ERS) - Edilizia Residenziale Sociale

Ancora un obiettivo riguardo alla “città pubblica” che l’Amministrazione Comunale persegue con questo POC consiste nell’ottenere che **una quota non esigua della nuova offerta abitativa sia costituita da Edilizia Residenziale Sociale (ERS)**, e che, di questa, almeno una parte sia costituita da alloggi col vincolo duraturo di essere affittati ad un canone concordato inferiore ai valori di mercato. La disponibilità di ERS è infatti da considerare a tutti gli effetti una delle dotazioni di cui la collettività deve disporre, al pari delle scuole, del verde, dei parcheggi, ecc.

In riferimento all’offerta abitativa complessiva - POC vigente + presente variante (pari a 42.265 mq di Su e 604 alloggi teorici), **sono destinati ad ERS 9.508 mq di Su pari a circa il 22% del dimensionamento complessivo residenziale programmato attraverso i POC**, quindi al di sopra dell’obiettivo del 20% fissato nel PSC.

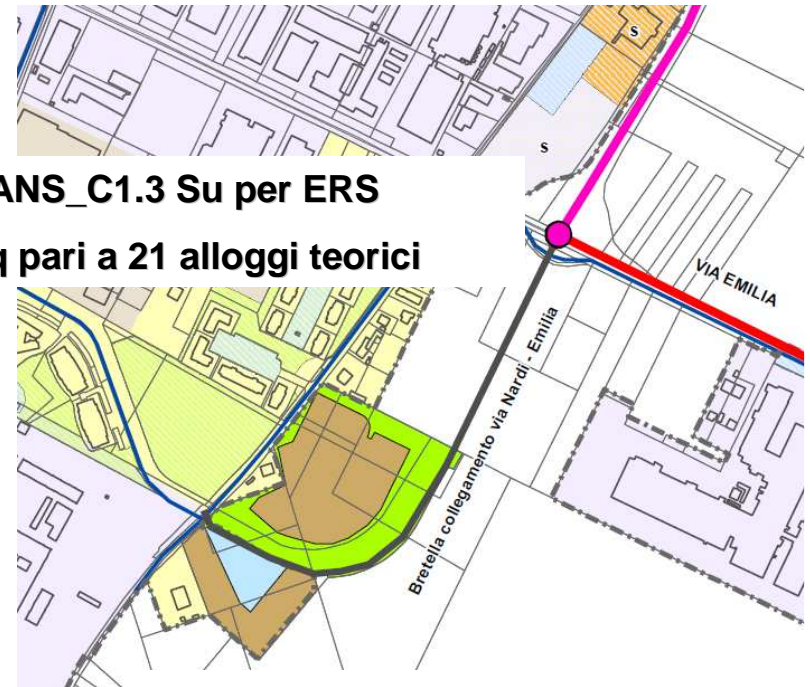
Nell’unico ambito ANS che costituisce nuova previsione introdotta con il PSC (ANS C2.1), la percentuale del 25% di ERS prescritta dal PSC è stata rispettata.

135 Alloggi di Edilizia Residenziale Sociale



Ambito AR Su per ERS

733 mq pari a 11 alloggi teorici



Ambito AUC4 Su per ERS

3.000 mq pari a 42 alloggi teorici



Ambito ANS_C2.1 Su per ERS

4.275 mq pari a 61 alloggi teorici